



## Unione dei Comuni della Media Valle Camonica *Civiltà delle Pietre*

c/o Municipio di Capo di Ponte – Via Stazione n. 15 – 25044 Capo di Ponte (BS)

C.F. 90020920170 – P.Iva 03253150985 Tel. 0364/42001 Fax 0364/42571

[info@unionemediavallecamonica.bs.it](mailto:info@unionemediavallecamonica.bs.it) [unione.mediavallecamonica@pec.regione.lombardia.it](mailto:unione.mediavallecamonica@pec.regione.lombardia.it)

### DETERMINAZIONE AREA AFFARI GENERALI N. 112 / AA DEL 17/09/2025

**OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA RISERVATA ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B E LORO CONSORZI, AI SENSI DELL'ART. 5, DELLA LEGGE 381/91, ART. 50, COMMA 1, LETTERA E) E 61 DEL D.LGS. N.36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'AREA AFFARI GENERALI PER IL TRIENNIO 2026-2028.**

---

#### IL RESPONSABILE DELL' AREA AFFARI GENERALI

**VISTO** l'art. 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

**VISTO e RICHIAMATO** il decreto n.1 del 02/02/2024 del Presidente dell'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre" con il quale è stato individuato il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari generali, Economico/Finanziaria e Tecnica;

**VISTI** altresì:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

PREMESSO che con Deliberazione dell'Assemblea n.31 del 20/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;

CONSIDERATO che:

- l'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle pietre" intende favorire lo sviluppo di percorsi di integrazione ed inserimento lavorativo a favore di soggetti che versano in situazioni di disadattamento sociale e/o di emarginazione dal mercato del lavoro;
- detto Ente intende perciò creare delle opportunità di lavoro per persone disoccupate o escluse dal lavoro a causa di una situazione di svantaggio sociale, offrendo loro l'opportunità di svolgere un'attività lavorativa specificamente finalizzata, nell'ambito di un più complesso intervento di promozione umana, al recupero e reinserimento sociale dei medesimi;
- le Cooperative Sociali, riconosciute ai sensi della Legge 8/11/1991 n° 381, "hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento sociale di persone svantaggiate;
- le Cooperative Sociali svolgono la propria azione sociale precipuamente nell'ambito territoriale integrandosi nella rete dei servizi per la riabilitazione dei disabili, dei pazienti psichiatrici, delle persone soggette a dipendenza, delle persone detenute e di altre categorie di utenti a rischio di emarginazione;
- le Amministrazioni Locali e le Cooperative Sociali sono espressione della medesima comunità locale e ad esse compete il dovere di tutelare i soggetti più deboli, potendo quindi coordinare ed integrare la comune azione, salvaguardando le rispettive autonomie e peculiarità istituzionali, promuovendo e avviando interventi a favore delle persone in condizioni di disagio individuale ed emarginazione sociale;
- la legge 381/91 promuove, riconosce e norma significative forme di partenariato tra le Amministrazioni locali e le cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1 lett. B) per favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della stessa legge (invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti di istituti psichiatrici e soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcoolisti, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, detenuti ammessi alle misure alternative);
- per le particolari finalità sociali il modello convenzionale pubblico è considerato di natura 'bivalente, giacché presenta un oggetto che prevede sia la fornitura di beni e servizi, che la creazione di nuove opportunità di lavoro per soggetti svantaggiati riconducibili ad una delle categorie di cui all'art. 4 della Legge n. 381/1991: l'oggetto della convenzione, infatti, non si esaurisce nella mera fornitura di beni e servizi strumentali, ma è qualificato dal perseguimento di una peculiare finalità di carattere sociale, consistente nel reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, prevedendosi proprio in ragione di tale finalità, limitatamente alle procedure di affidamento, la deroga alle regole ordinarie dettate dal Codice dei Contratti per gli appalti sotto soglia;
- l'art. 5, comma 1 della L. 381/1991 stabilisce che "Gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1.

Le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza”;

- l’art. 27 comma 4 della L. R. n. 1 del 2008 stabilisce che l'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali) è condizione per la stipulazione di convenzioni in deroga alle ordinarie regole per la stipulazione di contratti con le amministrazioni pubbliche che operino in ambito regionale;
- a mente dell’art. 7 comma 1 L. R. 36 del 2015 la Regione sostiene le cooperative sociali che svolgono attività a favore delle persone svantaggiate relativamente all’inserimento lavorativo, nel rispetto dell'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), nonché in favore dei soggetti deboli;

RAVVISATA la necessità di assicurare un supporto all’Area Affari generali per il triennio 2026-2028 in considerazione dell’esiguo numero di dipendenti in servizio presso l’Ente e tenuto conto dei sempre maggiori adempimenti cui gli uffici devono far fronte;

PRESO ATTO dell'avviso pubblicato ai fini dell’acquisizione di manifestazioni di interesse alla partecipazione alla successiva procedura negoziata Prot. 1755 del 21/07/2025, pubblicato nella sezione “Bandi di gara” del sito internet istituzionale dell’Unione dei Comuni dal 21/07/2025 all’08/08/2025;

VISTO il Report della procedura ID 205164664 esperita tramite la piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia SINTEL emessa in data 21/07/2025 con scadenza 08/08/2025, relativa all’acquisizione delle manifestazioni di interesse per la partecipazione alla gara per l’affidamento del servizio di supporto area affari generali per il triennio 2026-2028;

VISTO il riepilogo delle istanze di manifestazione di interesse pervenute, elaborato dal sistema regionale SINTEL, ove si evince che sono pervenute n.2 manifestazioni di interesse;

ATTESO che saranno invitate alla gara le cooperative di cui al riepilogo predetto;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.2023, n.36 con il quale è stato approvato il “Codice dei Contratti pubblici”, e smi;

CONSIDERATO che ai sensi del decreto suddetto vengono enunciati fra i principi ispiratori dell’attività contrattuale finalizzata all’affidamento ed all’esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, quelli atti a garantire la qualità delle prestazioni, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, la libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza, di proporzionalità e pubblicità;

RICHIAMATA la Deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n.598 in data 30.12.2024 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.85 del 11 aprile 2025) ad oggetto “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2025” la quale prevede in capo alle Stazioni Appaltanti la corresponsione di un contributo pari ad € 35,00 per ogni appalto il cui importo a base di gara sia compreso fra € 40.000,00 ed € 149.999,00;

RITENUTO pertanto di provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa ed al pagamento del contributo previsto dalla normativa vigente per il funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), pari ad € 35,00;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, che:

- l'oggetto del contratto è la regolamentazione del Servizio di supporto all'Area Affari Generali per il triennio 2026-2028 ai sensi dell'art. 5 comma 1, della legge 381/91";
- le clausole ritenute essenziali, sono previste nel capitolato speciale d'appalto;
- la scelta del contraente avverrà mediante procedura negoziata riservata alle cooperative sociali di tipo B e loro consorzi, ai sensi dell'art. 5, della Legge 381/91, dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modif. dal DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 e dell'art.61 del D.Lgs. n.36/2023, attraverso lettera d'invito tramite l'utilizzo della piattaforma telematica Sintel di Aria Spa;
- la migliore offerta verrà selezionata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara;
- ai sensi del D.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante scambio di lettere secondo l'uso del commercio.

RICHIAMATI:

- il D.lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e smi, in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse dell'Ente all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione;

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

VISTI:

- il D.Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii.;
- la Legge n.136/2010;
- il D.Lgs. n.118/2011;
- il Regolamento di contabilità;

## **D E T E R M I N A**

DI CONSIDERARE le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;

DI INDIRE la procedura ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 della Legge 381/91, degli artt. 50, comma 1, lettera e) e 61 del D.Lgs. n. 36/2023, ai fini dell'affidamento dell'appalto del servizio di supporto all'Area Affari generali per il triennio 2026-2028, riservata alle cooperative sociali di tipo B e loro consorzi;

DI INVITARE alla presentazione dell'offerta le n.2 cooperative che hanno presentato manifestazione di interesse;

DI APPROVARE la seguente documentazione di gara:

- Lettera di invito
- Modello A) Dichiarazioni assenza cause di esclusione
- Modello B) Offerta economica
- Schema lettera commerciale
- Comunicazione conto corrente dedicato
- Dichiarazione presa visione codice di comportamento
- Patto di integrità

DI DARE ATTO che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

DI IMPEGNARE la spesa di euro 35,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per il versamento della quota di contribuzione ad essa dovuta, con imputazione al codice di bilancio 01.02-1.03 (Capitolo 1123.99) del Bilancio di Previsione 2025/2027, esercizio 2025, che presenta la sufficiente disponibilità;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto

contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI PRECISARE che in merito all'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario;

DI INDIVIDUARE, quale RUP il sottoscritto Responsabile dell'Area affari generali, la quale dichiara di non versare in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI  
Scelli Paolo \*

*\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Il Segretario Comunale Scelli Paolo